ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SPERONE-PERTINI"
Via Nicolò Giannotta n. 4 - 90121 - PALERMO
Ambito 17– Cod. Mecc. PAIC8AT00X
C.F. 80048990826 - Tel. ☎ 091.478848- Fax 🖷 091.472011
E-mail paic8AT00X@istruzione.it🖳www.icssperonepertini.it
E-mail certificata paic8AT00X@pec.istruzione.it

Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

CUP: ***J79J21010950001*** ***CIG:*** **Z2C36E143E**

I.C.S. - "SPERONE - PERTINI"-PALERMO
Prot. 0005768 del 21/06/2022
VI (Uscita)

ALBO ONLINE
SITO WEB: www.icssperonepertini.edu.it

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

Il Dirigente Scolastico

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca" e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 120;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19” e, in particolare, l’articolo 21;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19”;

VISTO in particolare, l’articolo 32 del citato decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, che prevede il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale per le regioni del Mezzogiorno, attraverso l’incremento del fondo di cui all’articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, di 35 milioni di euro per l’anno 2021, mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione – periodo di programmazione 2021-2027, di cui all’articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, da destinare all’acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali, anche al fine di assicurare una connettività di dati illimitata, da concedere in comodato d’uso alle studentesse e agli studenti meno abbienti, anche nel rispetto dei criteri di accessibilità per le persone con disabilità, nonché per l’utilizzo delle piattaforme digitali, per l’acquisto di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata, anche nel rispetto dei criteri di accessibilità per le persone con disabilità e per assicurare una connettività di dati illimitata da parte delle istituzioni scolastiche statali;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, PNSD);

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 26 marzo 2020, n. 187, recante “Riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell’articolo 120, comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e misure per l’emergenza”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 7 agosto 2020, n. 89, con il quale sono state adottate le linee guida sulla didattica digitale integrata, di cui al decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 2 novembre 2020, n. 155, recante “Riparto dei fondi ai sensi dell’articolo 21, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 per l’attuazione di misure per la didattica digitale integrata”;

CONSIDERATO che l’articolo 32, comma 4, del citato decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con

modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, prevede che con decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, le risorse pari a 35 milioni di euro siano ripartite tra le istituzioni scolastiche delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, tenuto conto del fabbisogno rispetto al numero di studenti di ciascuna e del contesto socioeconomico delle famiglie;

CONSIDERATO che con DMT di variazione, prot. n. 58640 del 2021, adottato dal Ministro dell’economia e delle finanze, dette risorse, pari a 35 milioni di euro, sono state iscritte sul capitolo di parte corrente n. 4007 “Spese per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale” – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell’istruzione per l’esercizio finanziario 2021;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 16 luglio 2021, n. 198, con il quale si è proceduto a una variazione compensativa di competenza e cassa delle risorse di cui l’articolo 32, comma 1, del citato decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, fra il piano gestionale n. 1 del capitolo di spesa 4007 – “Spese per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale” – e il piano gestionale 3 del capitolo di spesa n. 8107 – “Fondo per l’innovazione digitale e la didattica laboratoriale” –, pari a complessivi 35 milioni di euro;

RILEVATO che l’articolo 32, comma 6, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, autorizza il Ministero dell’istruzione ad anticipare in un’unica soluzione alle istituzioni scolastiche le somme assegnate in attuazione del presente articolo, nel limite delle risorse a tal fine iscritte in bilancio e fermo restando il successivo svolgimento dei controlli a cura dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche sull’utilizzo delle risorse finanziarie in relazione alle finalità in esso stabilite;

VISTO il DPR 275/99, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129 del 28/08/2018, concernente “Regolamento recante le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107";

VISTO il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia n° 7753 del 28/12/2018: Istruzioni generali gestione amministrativo contabile istituzioni scolastiche statali ogni ordine e grado operanti nel territorio regione siciliana;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 in vigore dal 19/04/2016 recante “Attuazione delle Direttive 2014/23UE, 2014/24/UE sugli appalti pubblici che ha sostituito integralmente il D. Lgs. n. 163/2006 “Codici dei contratti

pubblici di lavori, servizi e forniture”;

VISTA la L.R. Sicilia 12 luglio, n. 12-come modificata dalla L.R. 17 maggio 2016 n.8- che ha recepito nella regione in questione il D.lgs n. 50/2016 e le relative modifiche e integrazioni;

VISTO “l’Aggiornamento delle linee guida dell’Autorità di Gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n. 1588” - Circolare AOODGEFID\ n. 31732 del 25/07/2017;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione Prot. n. AOODGEFID/0050607 del 27/12/2021 di autorizzazione all'avvio delle attività che ha come oggetto Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”. Nota di autorizzazione per l’attuazione del progetto.

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado,

[…] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »”

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture … per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida ANAC;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire previa consultazione di tre o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATA l’assenza di convenzioni in Consip. SpA per i prodotti di interesse della scuola come da verifica assunta agli atti dell’Istituzione scolastica (prot. 27669 del 30/12/2021);

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;

VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 22 del 14.02.2022, di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2022;

VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 17 del 22.12.2021, con la quale è stato approvato il PTOF per gli anni scolastici 2022-2025

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa allafornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare n°3 ditte che propongono, per il bene richiesto, un prezzo congruo al mercato;

PRESO ATTO che gli operatori economici oggetto della trattativa sono attivi anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura

RITENUTO che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile

DETERMINA

Art. 1 - Premessa

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – Oggetto

Si determina l'avvio delle procedure di acquisizione in economia tramite Trattativa Diretta, con le ditte individuate in premessa, su MEPA-Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi degli artt. 36 e 58 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento della fornitura di beni con relativi servizi correlati, secondo le specifiche del progetto programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica integrata nelle Regioni del Mezzogiorno” –. Il progetto nello specifico prevede la seguente acquisizione di beni con relativi servizi correlati:

N. 08 Monitor digitali interattivi touch screen per la didattica 65”

N. 03 webcam HD

n. 8 Carrello mobile per monitor touch da 42" a 100" h fissa o regolabile in altezza

n. 1 coppia Casse amplificate da parete Bluetooth 80W (40Wx2)

Nelle forniture vanno, in ogni caso, ricompresi gli eventuali costi di trasporto, installazione, assistenza al collaudo, e un breve addestramento del personale scolastico all’utilizzo delle attrezzature acquistate.

Ai fini dell’ammissibilità della spesa, le attrezzature acquistate dovranno rispettare il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH).

A tal fine è possibile verificare il rispetto di tale principio, applicando i requisiti previsti dal Documento di Lavoro dei Servizi della Commissione “Criteri in materia di appalti pubblici verdi dell’UE per i computer, i monitor, i tablet e gli smartphone”, SWD(2021) 57 final del 5.3.2021, nel caso di acquisto di attrezzature rientranti in tali tipologie, che saranno ritenute conformi se in possesso di un pertinente marchio ecologico di tipo I e di una etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1369, mentre l’offerente dovrà fornire l’iscrizione alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore.

Pertanto, nelle procedure negoziali di acquisto l’istituzione scolastica avrà cura di richiedere offerte di prodotti in possesso di detti requisiti.

Art. 3 – Criterio di aggiudicazione

Le offerte pervenute saranno valutate, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo.

Il corrispettivo, risultante dall’offerta presentata, sarà da intendersi convenuto “a corpo”, in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato

L’aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell’art. 69 R.D. 23/1924 n° 827.

Art. 4 - Importo

L’importo massimo oggetto della spesa, messo a base d’asta, desunto dai prezzi di listino MEPA

dei fornitori, ovvero sia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l’acquisizione In affidamento diretto di cui all’Art. 2 è determinato in €. 13.892,29= Compresa IVA al 22%

Ritenuto che l’importo dell’appalto non sia tale da rappresentare un ostacolo alla partecipazione alla procedura di selezione per le piccole e medie imprese, considerata la necessità di porre attenzione al rispetto dei principi di economicità, efficacia e tempestività dell’intervento e tenuto conto anche dell’esigenza di una gestione unitaria a posteriori, in termini di assistenza ed eventuale formazione nella fruizione dei servizi erogati non si dà luogo a suddivisione in lotti funzionali.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10 e dall’art. 106 comma 12 del D.L.vo 50/2016.

Si rende noto comunque che ai sensi del D.L. 52/2012 e L.228/2012 (legge di stabilità 2013) è stato esteso l’obbligo di approvvigionamento attraverso le Convenzioni-quadro Consip a tutti gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e per tutte le tipologie di beni e servizi e che la stazione appaltante può recedere dal contratto, qualora l’aggiudicatario non adegui il contenuto delle prestazioni ancora da effettuare alle migliori condizioni previste in convenzioni Consip, successive alla stipula del contratto stesso; qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico- organizzative rilevanti ai fini ed agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al Fornitore.

Art. 5 – Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro e non oltre 30 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula a sistema del contratto con l’aggiudicatario.

Art. 6 - Approvazione atti allegati

La richiesta di offerta, la procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti agli operatori economici con apposito disciplinare che sarà allegato alla procedura sul mercato elettronico. Tale atto unitamente al capitolato tecnico, alla dichiarazione di conformità e consapevolezza fa parte integrante della presente determina. Le spese generali previste nel Piano finanziario saranno trattate ai sensi del DI 129/2018.

Art. 7 – Codice CIG – CUP

Alla presente procedura di acquisizione in economia della fornitura di beni per la realizzazione del Progetto “programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica integrata nelle Regioni del Mezzogiorno”, mediante procedura comparativa di cui al D.I. 129/2018, tramite richiesta di offerta R.D.O sul MEPA è assegnato, ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i, il seguente Codice Identificativo di Gara: CIG: **Z2C36E143E**

La medesima procedura si inserisce nell’ambito della gestione del Piano nazionale per la scuola digitale

(PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, a cui è stato attribuito il seguente Codice Unico di Progetto: CUP: ***J79J21010950001***
Si dà atto che i codici CIG e CUP saranno evidenziati in tutte le successive fasi dell’istruttoria di cui al presente dispositivo, oltre che nell’ordinativo di pagamento.

Art. 8 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell’art. 31 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e dell’art. 5 della legge 241/1990, è stato nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente scolastico Dott. Francesco Paolo Camillo.

Art. 9 – Disposizioni conclusive

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell’ANAC, approvate il 26/10/2016, agli operatori economici non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell’IVA), di cui all’art.93 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell’importo di aggiudicazione (al netto dell’IVA), di cui all’art.10 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell’operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 D.Lgs.50/2016).

Art. 10

Ai sensi dell’Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell’Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Antonella Di Bartolo

La Dirigente
Antonella Di Bartolo
Firmato digitalmente

Allegati:
1) **Disciplinare**
2) **Capitolato tecnico**
3) **Dichiarazione di conformità e consapevolezza**

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, “Codice dell’Amministrazione Digitale”.